Sulla strada – Rassegna stampa 4 dicembre 2017

PRIMO PIANO

Sassari, coppia travolta e uccisa a fermata bus

Travolti e uccisi alla fermata dell'autobus. E' successo domenica in tarda mattinata a Sassari, in viale Porto Torres, dove Salvatore Satta, 76enne originario di Patada, e la moglie 62enne, Giovanna Satta di Cheremule, entrambi residenti a Sassari, stavano aspettando l'autobus.

04.12.2017 - Improvvisamente un furgone, condotto da un 30enne, è piombato addosso alla coppia uccidendo l'uomo e riducendo in fin di vita la donna, morta poco dopo. Immediato l'intervento del personale del 118 che ha tentato invano di rianimare l'uomo sul posto e ha trasportato in ospedale la moglie, purtroppo anche per lei invano. Sul posto Polizia Stradale, carabinieri, polizia locale e vigili del fuoco. L'autista del furgone, che ha concluso la sua corsa contro un palo dell'illuminazione pubblica e poi su un'auto, è stato portato in ospedale per eseguire gli esami ematici e verificare se guidasse sotto effetto di alcol o stupefacenti.

Fonte della notizia:
http://www.sardegnaoggi.it/Cronaca/2017-12-04/38525/Sassari_coppia_travolta_e_uccisa_a_fermata_bus.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Incidente di Saronno, Luca è l'unico sopravvissuto: «I miei amici sono morti, voglio solo dormire»

04.12.2017 - Stavano andando in auto alla festa dei 18 anni di un loro amico, in un comune vicino, ed erano in leggero ritardo. Una manciata di minuti dopo aver ricevuto una telefonata dal festeggiato e averlo assicurato di essere in arrivo, si sono schiantati, a bordo di una Fiat Punto, contro un tir all'altezza di Saronno (Varese). Tre ragazzi sono morti, mentre il 22enne alla guida, Luca Carro, è ricoverato in ospedale, ferito e in stato di choc. Probabilmente non ha ancora capito la gravità di quanto accaduto.

Come riportano il Corriere della Sera e Il Giorno, sono due le comunità in lutto per la morte di Alessandro Masini, studente 16 enne, di Matteo Carnelli, anche lui studente di 16 anni, e di Davide Greco, studente di 21 anni. A piangere delle vite così giovani non sono solo Saronno e Rovello Porro, ma anche le squadre di calcio della Rovellese e della Lokomotiv Saronno Robur. I tre ragazzi, infatti, avevano in comune la passione per il calcio: Alessandro e Matteo giocavano insieme nella Rovellese, mentre Davide era dirigente della società di Saronno. Le due società hanno deciso di fare donazioni per le famiglie e di far scendere le prime squadre in campo con il lutto al braccio.

«Davide era l'anima del gruppo» - raccontano oggi gli amici in lacrime - «Aveva trovato lavoro da appena una settimana ed era molto contento». La mamma, invece, lo piange così su Facebook: «Il mio amato bambino che non c'è più. Sono straziata non posso vivere senza di lui». Intanto, Luca Carro è ancora in ospedale ma non in pericolo di vita: per lui una prognosi di 30 giorni in seguito alla rottura di otto costole e problemi ad un polmone. La fidanzata,

Fabiola, è stata la prima a ricevere una chiamata da lui dopo l'incidente ma sul luogo il personale sanitario le aveva impedito di vederlo. Lo ha poi incontrato in ospedale, insieme agli amici: tutti sostengono che non si sia ancora ripreso e non abbia realizzato ciò che è accaduto. «Sono morti, voglio solo dormire», avrebbe continuato a ripetere. Tutti, medici in primis, sono convinti che abbia bisogno di assoluto riposo.
Fonte della notizia:
https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/incidente_saronno_morti_luca_carro_sopravvissuto_4_dicembre_2017-3407902.html

---

Nuova campagna sulla sicurezza stradale: c'è sempre un #buonmotivo per essere responsabili

Al via una grande iniziativa per diminuire le vittime da incidenti. In campo Anas, Mit e Polizia di Stato accende un faro sugli utenti "vulnerabili" della strada. Testimonial il cantante Francesco Gabbani

04.12.2017 - "Sulla strada non siamo mai da soli: c'è sempre un #buonmotivo per essere responsabili": così recita la nuova campagna di sicurezza stradale promossa da Anas e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in collaborazione con la Polizia di Stato per "sensibilizzare - cp,e spiegano gli organizzatori - gli utenti della strada sulle situazioni di pericolo che possono venirsi a creare, per se stessi e per gli altri, quando non si rispettano le regole. E sono proprio "gli altri" i veri protagonisti della campagna. Si tratta degli utenti più vulnerabili: ciclisti, motociclisti, ciclomotoristi, pedoni. Ecco perché è importante ricordare che quando si è al volante, non si è mai soli".
"La sicurezza delle infrastrutture, e quindi delle persone, è una nostra priorità, per la quale siamo intervenuti con investimenti importanti nella cura e manutenzione dell'intera rete di mobilità – ha dichiarato il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio. Ma il rispetto degli altri, attraverso il rispetto delle regole, è condizione irrinunciabile per prevenire il rischio. L'attenzione e il senso di responsabilità di tutti, promossi con la campagna Anas, Mit e Polizia di Stato, con Francesco Gabbani come testimonial, sono la base per far crescere una cultura che promuova i comportamenti più corretti. A volte le nostre decisioni e le nostre disattenzioni possono mettere in pericolo la salute di tutti, soprattutto quella dei soggetti più vulnerabili: è questo il buon motivo per ricordare che non siamo mai soli sulla strada".
"Siamo in prima linea sul fronte della sicurezza stradale – ha spiegato il presidente di Anas Gianni Vittorio Armani – con il grande progetto di manutenzione avviato nel 2015 per mettere in sicurezza e potenziare il patrimonio esistente lungo tutto il territorio nazionale. Ma – ha sottolineato Armani - la strada è uno spazio condiviso, per renderlo davvero sicuro serve l'impegno di tutti. I comportamenti irresponsabili, dalla distrazione all'eccesso di velocità, dalle manovre irregolari e azzardate al mancato utilizzo di adeguati sistemi di protezione, come ad esempio il casco per chi va in moto, compromettono non solo l'incolumità di chi li compie ma anche quella di chi li subisce passivamente senza potersi proteggere".
"Fondamentale è l'impegno congiunto diretto a diffondere la cultura di una corretta mobilità stradale – ha spiegato il Direttore del Servizio Polizia Stradale Giuseppe Bisogno – perché la prevenzione è anche comprensione del rischio derivante da comportamenti irresponsabili. È stato fatto tanto ma ancora molto resta da fare per raggiungere l'obiettivo più ambizioso che è quello di inculcare una vera cultura di legalità e civiltà sulla strada, soprattutto in questo momento, in cui i conducenti vogliono essere sempre 'connessi', anche quando sono alla guida. I comportamenti scorretti causati soprattutto dalla distrazione sono purtroppo sotto i nostri occhi tutti i giorni ed impongono l'adozione di una politica rigorosa in materia di controllo dei conducenti ed azioni incisive di sensibilizzazione, dirette a far comprendere quanto sia importante adottare condotte di guida responsabili".
Fonte della notizia:
http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2017/12/04/news/nuova_campagna_sulla_sicurezza_stradale_c_e_sempre_un_buonmotivo_per_essere_responsabili-182999677/

La Salerno-Reggio Calabria diventa una smart road, bando dell'Anas pronto per l'inizio del 2018

ROMA 04.12.2017 - Sulle "smart road" Anas ha «un bando in corso per tre lotti, un bando molto innovativo».
Lo ha detto il presidente della società Gianni Vittorio Armani, ricordando che le tre tratte interessate sono Grande raccordo anulare, Roma-Fiumicino e Salerno-Reggio Calabria.
«Ipotizziamo - ha aggiunto a margine della presentazione della nuova campagna per la sicurezza stradale - di assegnarli all'inizio del 2018».
Fonte della notizia:
http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2017/12/04/salerno-reggio-calabria-diventa-smart-road-bando-dellanas

OMICIDIO STRADALE

Morto il ciclista francese caduto a Ventimiglia per le grate di un tombino
Imperia 04.12.2017 - È morto dopo un mese di agonia il ciclista francese di 68 anni che il 28 ottobre scorso è caduto con la bici nei pressi della rotonda di frazione Latte, a Ventimiglia, dopo essere rimasto incastrato con la ruota nella grata di un tombino.
La polizia municipale, titolare delle indagini, ha quindi aperto un fascicolo per omicidio stradale (inizialmente era per lesioni colpose) contro ignoti.
L'anziano era stato ricoverato in un primo tempo, all'ospedale di Sanremo. Successivamente, su volere della famiglia, era stato trasferito all'ospedale di Nizza.
Indagini sono in corso per ricostruire la dinamica del sinistro e verificare la regolare installazione della grata del tombino, che comunque è stata posta sotto sequestro.
Fonte della notizia:
http://www.ilsecoloxix.it/p/imperia/2017/12/04/ASAqYURL-ventimiglia_francese_ciclista.shtml

BAMBINI

Palermo, investe una bambina e scappa: caccia al pirata della strada
L'incidente in viale Michelangelo. La piccola, 7 anni, ha subito un trauma cranico
di ARIANNA ROTOLO
04.12.2017 - Potrebbe avere le ore contate un pirata della strada che, ieri sera in viale Michelangelo, a bordo di uno scooter, ha travolto una bambina di 7 anni dello Sri Lanka. La piccola, in compagnia della mamma, è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Cervello: nell'impatto ha subìto un trauma cranico. Secondo una prima ricostruzione fornita dalla polizia municipale, l'uomo ha investito la bambina in prossimità delle strisce pedonali e poi si è dato alla fuga senza prestarle soccorso. Rischia un'accusa per lesioni, fuga e omissione di soccorso. Sono in corso indagini della sezione Infortunistica.
Fonte della notizia:
http://palermo.repubblica.it/cronaca/2017/12/04/news/palermo_investe_una_bambina_e_scappa_caccia_al_pirata_della_strada-182984978/

Olgiate Comasco, bambino investito da un'auto: operato d'urgenza
I carabinieri stanno lavorando per ricostruire la dinamica e le cause di quanto accaduto
Como, 3 dicembre 2017 - Grave incidente, questa mattina poco prima delle 11, in via San Gerardo a Olgiate Comasco. Un bambino di 5 anni è stato investito da un'auto ed ora si trova ricoverato all'ospedale Sant'Anna in prognosi riservata, dopo essere stato operato.
Secondo le prime ricostruzioni, il piccolo, che era in compagnia dei genitori e di alcuni amici, è stato investito da una vettura che procedeva a bassa velocità ma che non ha potuto evitare l'impatto. La donna alla guida si è sentita male ed è stata soccorsa. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Olgiate Comasco, che ora stanno lavorando per ricostruire la dinamica e le cause di quanto accaduto.
Fonte della notizia:
http://www.ilgiorno.it/como/cronaca/olgiate-comasco-bambino-investito-1.3578310

SCRIVONO DI NOI

Polizia stradale, nel fine settimana ritirate 4 patenti per uso di stupefacenti e alcool alla guida

04.12.2017 - Intensa l'attività di contrasto al fenomeno della guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti portata avanti dalla Polizia di Stato. Nello scorso weekend, varie pattuglie della Polizia Stradale di Campobasso sono state dislocate in varie zone del capoluogo molisano.

Nel corso di tale attività, sono stati controllati decine di automobilisti, tutti sottoposti a screening con l'utilizzo di strumentazione tecnica come "DrugRead" ed etilometro per accertare la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o in stato di ebbrezza.

Due conducenti sono risultati positivi all'alcool test con una soglia tale da costituire reato penale per cui, oltre all'applicazione della sanzione pecuniaria e alla sospensione della patente per 6 mesi, entrambi sono stati denunciati all'autorità Giudiziaria a norma dell'art. 186 del Codice della Strada. Un'altra persona, invece, è stata denunciata in quanto risultata positiva alle sostanze stupefacenti, cocaina nello specifico, con conseguente sospensione della patente per 12 mesi e sequestro amministrativo, ai fini della confisca, dell'autovettura. Infine, nei confronti di un automobilista rifiutatosi di sottoporsi all'esame, oltre alla denuncia penale, si è proceduto all'applicazione della sospensione della patente per 12 mesi ed al sequestro del veicolo.

In tale contesto operativo, i poliziotti della locale Sezione Polstrada hanno potuto contare sull'importante ausilio di personale medico e infermieristico dell'Ufficio Sanitario della Questura, che ha operato a bordo di una postazione mobile.

Il servizio rientra in un progetto voluto dal Dipartimento di Pubblica Sicurezza finalizzato a prevenire e limitare il grave fenomeno degli incidenti stradali, anche con conseguenze mortali, determinati da abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti, che vedono coinvolti spesso giovani frequentatori di discoteche e altri locali pubblici.

Le attività della Polizia Stradale saranno, inoltre, intensificate nelle prossime settimane, con l'avvicinarsi delle festività natalizie, al fine di garantire una sempre maggiore sicurezza della circolazione stradale e incentivare comportamenti di guida responsabili, soprattutto tra i giovani.

Fonte della notizia:
http://cblive.it/notizie-molise/60668

CONTROMANO

Guida contromano e a fari spenti per le strade di San Basilio, era ubriaco
Il 41enne è stato fermato dai carabinieri

04.12.2017 - Un'auto contromano a fari spenti per le strade di San Basilio. E' accaduto la scorsa notte nella periferia nord est della Capitale, quando un 41enne romano, alla guida della sua utilitaria in evidente stato di ebbrezza alcolica, ha imboccato a folle velocità via del Casale di San Basilio.

Vista la situazione di estremo pericolo per l'incolumità del conducente e degli altri utenti della strada, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma si sono subito messi all'inseguimento dell'auto "*impazzita*", riuscendo a fermarla ed evitando conseguenze peggiori.

Il 41enne alla guida è stato sottoposto ad accertamento con l'etilometro in dotazione ai Carabinieri che ha certificato la sua positività con un tasso alcolemico tre volte più alto del minimo consentito dal Codice della Strada. Intuito che i Carabinieri stavano procedendo alla sua denuncia a piede libero con l'accusa guida in stato di ebrezza, l'uomo, ancora "su di giri", ha reagito violentemente nei confronti dei militari che, con non poche difficoltà, sono riusciti a bloccarlo.

L'arrestato si trova ora in caserma, in attesa di essere sottoposto al rito direttissimo: oltre alla denuncia per guida in stato di ebbrezza, dovrà rispondere all'Autorità Giudiziaria del reato di resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia:
http://www.romatoday.it/cronaca/ubriaco-contromano-via-casale-san-basilio.html

INCIDENTI STRADALI

Castelfranco, pedone travolto e ucciso da un'auto in via Emila

La vittima è un 21enne nigeriano che stava attraversando
Carpi (Modena), 4 dicembre 2017 - Incidente mortale ieri sera a Castelfranco lungo la via Emilia ovest, non lontano dalla deviazione che porta a Sant'Anna.
Un 21enne di nazionalità nigeriana è stato travolto e ucciso da un'auto mentre attraversava la strada, poco dopo le 20. Il conducente, un 31enne di origini marocchine al volante di una Golf, ha spiegato ai carabinieri di aver visto correre da una parte all'altra della via Emilia, pochi attimi prima, altre tre persone, che poi sono fuggite a piedi. E di essersi poi trovato davanti un quarto individuo, la vittima, quando ormai era troppo tardi.
L'impatto è stato violentissimo e il giovane è stato sbalzato a una trentina di metri. Prima è stato soccorso da alcuni passanti e in seguito dal 118, ma è poi deceduto durante il viaggio in ambulanza.
Fonte della notizia:
http://www.ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/castelfranco-pedone-travolto-e-ucciso-da-un-auto-in-via-emila-1.3579412

Genova, schianto tra auto e scooter in via Righetti. Grave una ragazza
Genova 04.12.2017 - Una ragazza di 34 anni (non 20 come precedemente riferito), alla guida del suo scooter, è rimasta gravemente ferita dopo uno schianto contro un'auto avvenuto in via Righetti, zona Albaro a Genova.
La giovane è stata accompagnata in codice rosso al San Martino. Non dovrebbe essere in pericolo di vita.
Sul posto il 118 e l'Infortunistica della polizia municipale.
Fonte della notizia:
http://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2017/12/04/AS2CQMRL-righetti_schianto_scooter.shtml

---

Incidente a Lambrugo, anziana investita da furgone: è grave
La donna stava andando a messa quando è stata investita dal furgone
Lambrugo, 4 dicembre 2017 - Una donna di 72 anni è stata investita da un furgone mentre attraversava la strada tra via San Carlo e via Mauri, nel centro di Lambrugo. L'incidente è avvenuto stamani, intorno alle intorno alle 7.45. Le condizioni della donna sono apparse subito gravi, tanto che è stata trasportata in codice rosso all'ospedale Sant'Anna. Sul posto, oltre ai soccorritori del 118, sono intervenuti i vigili del fuoco di Como e i carabinieri di Cantù. Secondo una prima ricostruzione sembra che la donna si stesse recando in parrocchia per assistere alla messa del mattino, quando è stata investita da un furgone Renault bianco, proveniente da via Mauri.
Fonte della notizia:
http://www.ilgiorno.it/como/cronaca/incidente-lambrugo-1.3579397

Scooter contro mezzo Amiu in fin di vita un 82enne a Bari
04.12.2017 - Le immagini del terribile incidente avvenuto questa mattina poco dopo le 8.30 all'angolo tra via Quintino Sella e via Dante: il semaforo era lampeggiante, la moto guidata dall'uomo avrebbe dovuto dare la precedenza.
Fonte della notizia:
http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/gallery/home/957340/scooter-contro-mezzo-amiu-in-fin-di-vita-un-80enne-a-bari.html

---

Tir su viadotto A10 perde ruota che precipita su un treno: paura su Intercity per Ventimiglia
04.12.2017 - Un tir ha perso una gomma che poi è precipitata dal viadotto colpendo la parte anteriore di un treno intercity con 100 passeggeri a bordo, sradicando la linea elettrica. L'incidente è avvenuto alle 13.30 sulla A10 a Savona: il conducente del camion si è fermato subito dopo in una piazzola di servizio. Il treno colpito dal pneumatico, un intercity Thello sul binario diretto a Ventimiglia, è rimasto bloccato per un'ora e mezza. Non ci sono feriti. Sul fatto indagano gli agenti della Stradale e della Polfer. I passeggeri del Thello sono stati

trasferiti alla stazione di Savona da dove stanno aspettando un altro treno che possa trasportarli a Ventimiglia.
Sul posto sono immediatamente giunti i tecnici di Rfi, che si sono messi subito al lavoro per ripristinare l'alimentazione aerea ed effettuare i rilievi del caso sul treno colpito dallo pneumatico. L'incidente ha provocato gravi disagi alla circolazione ferroviaria, rimasta interrotta per circa un'ora e mezza, fino alle 15.10 circa: nove treni regionali hanno avuto fino a un'ora e 40 minuti di ritardo; un regionale è stato cancellato e altri quattro parzialmente cancellati nel tratto tra Savona e Albisola. Parzialmente cancellato anche il corrispondente Thello Taggia-Milano, che ha avuto partenza da Savona anziché da Taggia.
Fonte della notizia:
http://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/tir_viadotto_a10_perde_ruota_precipita_treno_intercity_thello_ventimiglia-3407986.html

---

Malore in auto, finiscono contro un albero Martinengo, paura per coppia di anziani
Probabilmente è stato un malore a causare l'incidente di Martinengo di domenica 3 dicembre, intorno alle 16.
03.12.2017 - A bordo di una Tiguan viaggiavano marito e moglie. Improvvisamente l'uomo, alla guida, si sarebbe sentito male, finendo con la vettura contro un tiglio che costeggia la ex statale Soncinese. Auto distrutta, la coppia è riuscita ad uscire dalla macchina da sola, senza l'intervento dei vigili del fuoco.
Sul posto immediati i soccorsi, anche l'elicottero del 118 che però è decollato senza feriti. I due coniugi sono stati trasferiti in ambulanza all'ospedale di Romano e le loro condizioni non destano preoccupazione. Potevano infatti rimanere gravemente feriti nell'impatto con la pianta, ma probabilmente la velocità ridotta ha evitato gravi traumi. L'incidente poco dopo le 16 di domenica 3 dicembre, non ci sono state altre auto coinvolte nello schianto.
Fonte della notizia:
http://www.ecodibergamo.it/stories/bassa-bergamasca/malore-in-auto-finiscono-contro-un-albero-martinengo-paura-per-coppia-di-anzia_1263268_11/

ESTERI

India, imprenditore sardo ferito in un incidente. E il ministro si prende cura di lui
03.12.2017 - Giovanni Farris, un imprenditore sardo di 55 anni, è rimasto coinvolto in un incidente stradale in India, dove si trovava per turismo.
La sua auto si è schiantata contro un suv sulla strada che collega New Delhi ad Agra, vicino alla città di noida.
Il fatto, avvenuto ieri, è stato segnalato su Twitter a Sushma Swaraj, ministro degli Esteri del Paese asiatico e influencer del social network, con oltre 10 milioni di follower.
È stato un giornalista del "Times of India" a twittare la foto dell'incidente, scrivendo all'esponente del governo che il sardo si trovava "da solo" in un ospedale della capitale e che aveva "bisogno di aiuto".
Non si è fatta attendere la replica del ministro, che sul social network ha scritto che Farris "non è solo, è in India. Ho parlato con l'ospedale Kailash. Si prenderanno cura di lui".
Secondo quanto riportano i media locali, Farris si è fratturato la clavicola e non è in pericolo di vita.
Anche l'ambasciata italiana in India si è attivata per dare supporto al 55enne e con tweet ha ringraziato Swaraj: "Siamo profondamente grati al ministro degli Esteri indiani. Abbiamo parlato col paziente, sta bene ed è trattato da medici professionisti".
Fonte della notizia:
http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2017/12/03/india_imprenditore_sardo_ferito_in_un_incidente_stradale_e_il_min-68-672665.html

LANCIO SASSI

Bari, lanciano sassi dal cavalcavia sulla statale 100: fermati un 14enne e un 18enne

L'allarme lanciato da un automobilista che aveva subito il danneggiamento del parabrezza. Il maggiorenne è stato fermato in flagrante ed è ai domiciliari. Il minorenne è stato rintracciato a casa

04.12.2017 - Avrebbero lanciato sassi da un cavalcavia, a Bari, danneggiando il parabrezza di una vettura in transito: per questa ragione i carabinieri hanno arrestato un 18enne in flagranza di reato e denunciato un ragazzo di 14 anni. L'accusa è di tentativo di omicidio, danneggiamento del veicolo e attentato alla sicurezza dei trasporti. L'episodio è avvenuto intorno alle 18,30di domenica 3 dicembre all'altezza del centro commerciale Auchan.

Alla centrale del 112 è giunta una telefonata da parte di un automobilista che aveva subito il danneggiamento del parabrezza della sua auto in seguito al lancio di sassi fatto da un cavalcavia, sulla statale 100. L'automobilista stava percorrendo la statale assieme alla compagna. Al chilometro 18,800 si è accorto della presenza di due giovani affacciati dal cavalcavia. La coppia ha poi notato un lampo improvviso, forse prodotto dal flash di un telefonino, udito un forte boato e poi visto la lesione sul parabrezza del loro veicolo provocata da un sasso di medie dimensioni.

L'uomo ha quindi avuto la prontezza di riflessi di scendere dal mezzo riuscendo a raggiungere i due giovani e a bloccare il più grande, di 18 anni, bracciante agricolo, ora ai domiciliari, chiedendo l'intervento dei carabinieri. Poco dopo è stato identificato anche il quattordicenne che era con il maggiorenne: il ragazzino è stato accompagnato in caserma dalla madre e denunciato a piede libero. Un sopralluogo ha permesso ai carabinieri di trovare due pietre lasciate sul muretto di cemento che sostiene la rete di protezione del cavalcaviadi via Noicattaro, luogo da cui era stato lanciato il sasso in direzione dei veicoli in transito.

Sono in corso indagini per accertare eventuali ulteriori responsabilità dei ragazzi in merito un analogo episodio avvenuto la mattina del 21 novembre quando, dallo stesso cavalcavia, venne lanciato un sasso che danneggiò il parabrezza di una Renault Scenic. I carabinieri verificheranno che nei telefonini dei ragazzi non compaiano foto o filmati di episodi simili.

Fonte della notizia:
http://bari.repubblica.it/cronaca/2017/12/04/news/bari_lanciano_sassi_dal_cavalcavia_fermati_un_14enne_e_un_18enne-182970820/

CANTIERI STRADALI

Anziana finisce dentro un cantiere stradale

Incidente stradale in corso Europa, dove una donna che camminava sul marciapiede è caduta dentro un buco nell'asfalto nei pressi di un cantiere

04.12.2017 - Una donna è rimasta ferita, cadendo in un buco nell'asfalto nei pressi di un cantiere in corso Europa, all'altezza del viadotto sul torrente Sturla.

Sul posto sono intervenuti agenti della polizia municipale, ambulanza della Croce Rossa e automedica. La paziente è stata trasferita in codice giallo al pronto soccorso dell'ospedale San Martino.

Nel frattempo gli agenti della municipale si sono occupati di raccogliere alcune testimonianze per capire la dinamica dell'accaduto. Resta da chiarire se l'anziana si sia distratta mentre camminava oppure se il cantiere non fosse sufficientemente circoscritto e segnalato.

Fonte della notizia:
http://www.genovatoday.it/cronaca/incidente-stradale/europa-caduta-buco.html

SBIRRI PIKKIATI

Scoperte 9 bombe molotov sotto i mezzi della Polizia Locale di Trento

03.12.2017 - Nove molotov (alcune fonti parlano anche di 11) sono state trovate posizionate sotto i mezzi della polizia locale. Una scoperta piuttosto inquietante effettuata stamattina dai stessi vigili in servizio al comando di via Maccani. Nessun ordigno è comunque fortunatamente esploso. Sul posto sono subito arrivati i carabinieri e gli uomini della Digos che hanno avviato le indagini. Al momento non ci sarebbero rivendicazioni.

Da alcune notizie si tratterebbe di bottiglie in plastica con innesto piene di un liquido rosa. Gli ordigni sono stati ritrovati nella parte dietro al comando dei vigili urbani, che di solito è scarsamente custodito, sotto delle autovetture dismesse.

Si ipotizza anche che le molotov potrebbero essere state depositate sotto le macchine da più giorni. Rimane però un mistero sul fatto che siano rimaste inesplose. L'ipotesi è che magari le persone che sono entrate nella struttura siano state disturbate da qualcuno o qualcosa che li abbia fatti desistere dall'obiettivo.
Il ritrovamento è avvenuto in maniera casuale da un operaio che ha preso a calci quasi per gioco una di queste bottiglie. Le ipotesi, ma tutte da verificare, conducono o alla pista anarchica o a qualche folle che intende vendicarsi di qualche sanzione o multa ricevuta dal corpo della polizia locale.
Le bottiglie sono state subito inviate ai RIS di Parma per essere controllate. Tentativo di attentato? azione dimostrativa? vendetta verso le forze dell'ordine? La digos dovrà rispondere nei prossimi giorni a questi interrogativi. Tornano alla mente gli attentati di alcuni mesi fa alle poste italiane dove vennero incendiate numerose autovetture lasciate parcheggiate la notte.
"Fatti di questo genere vanno sempre condannati. Se avvengono in una comunità come la nostra, dove la tolleranza e il rispetto appartengono al nostro stesso DNA, la condanna deve essere ancora più dura". È il commento a caldo espresso dal governatore del Trentino, Ugo Rossi nell'apprendere del rinvenimento di bombe molotov presso il magazzino della polizia municipale in via Maccani a Trento.
Desidero esprimere – aggiunge Rossi – anche a nome di tutta la Giunta e, sono certo, dei nostri cittadini, completa solidarietà nei confronti del corpo di polizia municipale del capoluogo e piena fiducia negli inquirenti impegnati a scoprire i responsabili di questo vile gesto".
Fonte della notizia:
http://www.lavocedeltrentino.it/2017/12/03/scoperte-9-bombe-molotov-mezzi-della-polizia-locale-trento/